



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

**Direzione Generale**  
*Ufficio Organi Collegiali*

Piazza Tancredi, 7  
I 73100 Lecce  
E [organi.collegiali@unisalento.it](mailto:organi.collegiali@unisalento.it)

## ESTRATTO VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N.15 DEL 21/12/2021

Il giorno 21 Dicembre 2021 alle ore 8:45 si è riunito in modalità telematica ai sensi del DPCM del 18.10.2020 art.1, punto 5), previa convocazione con nota prot.n.198752-II/12 del 15 Dicembre 2021 (integrata con nota prot.n.200800 del 17.12.2021), il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università del Salento, nelle persone di:

Dott. Luigi Di Marco	Presidente – Magistrato della Corte dei Conti	Presente
Dott. Giovanni Desantis	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Michele Sciscioli	Componente effettivo in rappresentanza del MUR	Presente

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Bilancio Unico d'Ateneo 2022 e Bilancio di previsione triennale 2022-2024
2. Variazione n. 3 sul Bilancio unico di Previsione autorizzatorio 2021
3. Tecnosea s.r.l. Richiesta di rideterminazione quota di rimborso ingiunzione di pagamento n. 6 del 2020. Richiesta di parere
4. Varie ed eventuali.

Svolge le funzioni di Segretaria del Collegio dei Revisori dei Conti la Dott.ssa Carmela Ingrosso dell'Ufficio Organi Collegiali.

### **1. Bilancio Unico d'Ateneo 2022 e Bilancio di previsione triennale 2022-2024.**

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente evidenzia preliminarmente che, con nota prot.n.196106 Class VIII/3 del 07/12/2021, l'Università del Salento ha trasmesso al Collegio dei revisori la documentazione di seguito elencata, al fine di acquisire il parere di competenza ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 e dell'articolo 14 del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità:

- ✓ bilancio unico di previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2022, composto da budget economico e degli investimenti;
- ✓ bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2022-2024, composto da budget economico e degli investimenti;
- ✓ bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, le cui previsioni di spesa sono articolate per missioni e programmi, in base ai principi ed i criteri di classificazione di cui al decreto interministeriale (MIUR di concerto con il MEF) del 16 gennaio 2014, n. 21;

✓ nota illustrativa;

Il Presidente sottolinea, poi, che, a seguito dell'acquisizione dell'anzidetta documentazione, il Collegio, nei giorni successivi, ha proceduto all'esame della stessa, interloquendo tramite contatti telefonici e a mezzo mail e che, all'esito di tale esame, è stata predisposta una bozza di relazione.

Tanto premesso, il Presidente comunica che nella giornata odierna il Collegio, al fine di poter completare la stesura della relazione medesima, ha necessità di acquisire altre informazioni oltre a quelle rilevabili nel bilancio preventivo e controllare la documentazione di supporto ai valori contabili esposti nel medesimo. A tale scopo, il Collegio chiede alla dott.ssa Madonna, responsabile finanziaria, di intervenire in riunione al fine di fornire gli elementi informativi e documentali richiesti. Durante la riunione sono valutate le poste contabili che compongono il bilancio, acquisite informazioni di dettaglio in merito ai valori ivi indicati e alle esplicazioni contenute nella nota illustrativa ed è esaminata la pertinente documentazione di base.

Esaurita la fase istruttoria, il Collegio procede quindi al completamento della relazione al budget unico di Ateneo, all'interno della quale sono inseriti pure gli esiti della verifica effettuata in merito alla coerenza delle previsioni formulate con le riduzioni di spesa sopra emarginate.

La relazione di che trattasi è allegata al presente verbale, costituendone parte integrante (All.1).

## OMISSIS

Non essendovi altre questioni da trattare, la seduta viene tolta alle ore 10:25.

Il Collegio, in considerazione delle modalità di riunione telematica, dà mandato al Presidente di inviare il presente verbale, da intendersi sottoscritto da tutti i componenti, ai competenti Organi dell'Università del Salento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi di Marco

(Presidente)

Dott. Giovanni Desantis

(Componente)

Dott. Michele Sciscioli

(Componente)

Dott.ssa Carmela Ingrosso

(Segretaria)

## UNIVERSITÀ DEL SALENTO – BILANCIO UNICO DI PREVISIONE PER IL 2022 E IL TRIENNIO 2022-2024. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

Il bilancio unico di previsione per il 2022 e per il triennio 2022-2024 è stato trasmesso, con nota prot. n. 196106 class. VIII/3 del 7 dicembre 2021 al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza e risulta composto dai seguenti documenti:

- » bilancio unico di previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2022, composto da budget economico e dal budget degli investimenti;
- » bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2022-2024, composto da budget economico e dal budget degli investimenti triennale;
- » bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, le cui previsioni di spesa recano l'articolazione per missioni e programmi in base ai principi ed i criteri di classificazione di cui al decreto interministeriale (MIUR di concerto con il MEF) del 16 gennaio 2014, n. 21;
- » nota illustrativa che, al suo interno, reca apposita sezione che fornisce indicazioni in merito alle modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 590-600, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Non risulta, invece, elaborato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui agli articoli 19-23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Al riguardo, l'Università fa presente di aver rinviato l'adempimento in attesa dell'emanazione delle istruzioni tecniche e dei modelli da utilizzare nell'ottica di redazione omogenea previsti dall'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante «*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*». Il Collegio, nel prenderne atto, fa rilevare, tuttavia, che la norma primaria non subordina l'adempimento all'emanazione di istruzioni tecniche, tant'è che ci sono altri atenei che redigono il documento pur in assenza delle anzidette istruzioni.

Il bilancio unico di previsione è stato redatto:

- » per ciò che rileva per il bilancio unico di previsione autorizzatorio, secondo gli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui decreto interministeriale del 10 dicembre 2015, n. 925, recante «*Schemi di Budget economico e budget degli investimenti*», nel rispetto del principio di competenza economica;
- » per ciò che rileva per il bilancio unico di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria, secondo lo schema di cui allegato 2 del decreto interministeriale 8 giugno 2017, n. 394, recante «*Revisione e aggiornamento del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19*» ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 settembre 2017 (recante «*Adeguamento della codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132*»);
- » applicando i principi contabili e di valutazione delle poste stabiliti dai decreti interministeriali 14 gennaio 2014, n. 19, e 8 giugno 2017, n. 394;
- » tenendo conto delle istruzioni impartite con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013, avente ad oggetto «*D.M. 27 marzo 2013 – criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – prime indicazioni*»;
- » nel rispetto delle indicazioni di cui alle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 26 dell'11 dicembre 2021 «*Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2022*» e n. 11 del 9 aprile 2021 «*Enti e organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2021. Aggiornamento della circolare n. 26 del 14 dicembre 2020. Ulteriori indicazioni*»;
- » tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.
- » nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

**BILANCIO DI PREVISIONE AUTORIZZATORIO  
 IN CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Il bilancio di previsione economico, raffrontato con i valori del budget assestato dell'anno corrente, è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (assestato al 7/12/2021)	DIFFERENZA
<b>Conto Economico</b>			
Proventi operativi	138.550.409,84 €	148.448.739,33 €	-9.898.329,49 €
Costi operativi	169.371.132,27 €	181.074.566,61 €	-11.703.434,34 €
<b>Diff.za tra proventi e costi operativi</b>	<b>-30.820.722,43 €</b>	<b>-32.625.827,28 €</b>	<b>1.805.104,85 €</b>
Saldo tra proventi e oneri finanziari	43.679,83 €	74.091,97 €	-30.412,14 €
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Saldo tra proventi e oneri straordinari	8.217,17 €	39.997,01 €	-31.779,84 €
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.107.152,06 €	6.019.036,15 €	88.115,91 €
<b>Risultato economico presunto</b>	<b>-36.963.337,15 €</b>	<b>-38.678.958,39 €</b>	<b>1.715.621,24 €</b>
Utilizzo di riserve di patrimonio netto	59.054.987,60 €	56.032.743,29 €	3.022.244,31 €
<b>Risultato a pareggio</b>	<b>22.091.650,45 €</b>	<b>17.353.784,90 €</b>	<b>4.737.865,55 €</b>

Per l'esercizio 2022, il flusso stimato dei **proventi operativi** è di ammontare pari a 138.550.409,84 euro che si discosta negativamente dal valore assestato del 2021 (calcolato al 7 dicembre 2021) di 9.020.097,72 euro, in ragione essenzialmente della minore previsione di proventi propri.

Ciò posto, nella tabella che segue si illustra, sinteticamente, la composizione dei proventi:

Proventi Operativi	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (assestato al 07/12/2021)	DIFFERENZA
I. Proventi propri	26.918.838,61 €	45.582.716,92 €	-18.663.878,31 €
II. Contributi	110.363.905,05 €	101.343.807,33 €	9.020.097,72 €
III. Proventi per attività assistenziale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IV. Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
V. Altri proventi e ricavi diversi	1.267.666,18 €	1.522.215,08 €	-254.548,90 €
VI. Variazione delle rimanenze	0,00 €	0,00 €	0,00 €
VII. Incremento di immobilizzazioni per lavori in corso	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>138.550.409,84</b>	<b>148.448.739,33</b>	<b>-9.898.329,49</b>

La sezione «Proventi propri» include i valori stimati della contribuzione studentesca e degli introiti derivanti dallo svolgimento di progetti competitivi gestiti dai centri di gestione autonoma. Il valore previsionale è inferiore al dato assestato del 2021 di 18.663.878,31 euro. La differenza è spiegata dal fatto che la stima del 2021, essendo riferita alla fase terminale dell'esercizio, tiene conto dei proventi correlati all'attività di ricerca commissionata o etero finanziata, non presenti, per ragioni di prudenza, nella previsione del 2022.

La sezione «Contributi» è valorizzata per un importo complessivo pari a 110.363.905,05 euro, che è maggiore del dato assestato del 2021 di 9.020.097,72 euro, a causa della contabilizzazione, tra le previsioni del 2022, di risorse riconducibili ad economie di budget.

La sezione in argomento si articola nelle voci riportate nella tabella sottostante:

Contributi		Bilancio di previsione 2022		
		programmazione	Disponibilità di budget	Totale
EA1201	Contributi del MUR e di altre amministrazioni centrali	83.236.384,00 €	14.016.669,63 €	97.253.053,63 €
EA1202	Contributi di regioni e province autonome	400.000,00 €	7.185.152,52 €	7.585.152,52 €
EA1203	Contributi di altre amministrazioni locali	796.900,00 €	108.369,60 €	905.269,60 €
EA1204	Contributi dell'Unione europea e del resto del mondo	300.000,00 €	1.001.683,86 €	1.301.683,86 €
EA1205	Contributi da università	100.000,00 €	18.132,65 €	118.132,65 €
EA1206	Contributi da altri soggetti pubblici	400.000,00 €	2.226.367,75 €	2.626.367,75 €
EA1207	Contributi da privati	420.000,00 €	154.245,04 €	574.245,04 €
<b>Totale</b>		<b>85.653.284,00 €</b>	<b>24.710.621,05 €</b>	<b>110.363.905,05 €</b>

Tra le *contribuzioni del MUR e di altre amministrazioni centrali* (97.253.053,63 euro), risalta, per dimensione, il fondo per il finanziamento ordinario, pari a 79.585.794 euro. Come emerge dalla tabella n. 18 della nota illustrativa, la quantificazione di tale ultima posta tiene conto della componente base (41.716.587 euro), della quota premiale (24.191.135 euro) e di quella perequativa (1.435.113 euro). La stima contempla, inoltre, i trasferimenti da ricevere per il consolidamento dei piani assunzionali dei docenti (2.033.299 euro) e per la realizzazione del piano straordinario dei ricercatori (6.044.339 euro), le risorse assegnate ordinariamente per l'esonero, totale o parziale, degli studenti dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale (1.946.042 euro) e quelle riconosciute in via straordinaria per l'estensione di tale beneficio (2.112.563 euro) e, infine, i contributi per gli interventi di sostegno a favore degli studenti con disabilità (106.716 euro). Nell'ambito della voce afferente alle contribuzioni del MUR o di altre amministrazioni centrali, sono, inoltre, inclusi i contributi destinati a finanziare la formazione post lauream (1.551.559 euro), i ricavi derivanti da progetti che beneficiano di finanziamento esterno (1,2 milioni di euro), il contributo del MUR per la gestione di impianti sportivi (200mila euro) e, infine, le risorse rivenienti da disponibilità di budget su specifici progetti, quali, ad esempio, quelli relativi all'edilizia, ai centri di eccellenza, ai dottorati innovativi, ai PON (14 milioni di euro circa).

La voce di bilancio in cui sono stimate le contribuzioni delle regioni e delle province autonome, valorizzata per un importo complessivo di 7.585.152,52 euro, riepiloga le previsioni relative al finanziamento dei progetti di ricerca gestiti dai centri di gestione autonoma (400 mila euro) e alle risorse rivenienti da disponibilità di budget di annualità precedenti (7.185.152,52 euro). Nel dettaglio, queste ultime sono riferite al programma «*Research for Innovation – REFIN POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020*» (3.030.162,50 euro), al progetto edilizio connesso al Complesso di Studium 2000 (2.524.820,89 euro), al finanziamento delle borse di dottorato innovativo (734.942,16 euro) e, per il residuo, all'attività progettuale di ricerca delle strutture dipartimentali.

Tra i *contributi delle amministrazioni locali*, di ammontare totale pari a 905.269,60 euro, figura il trasferimento del Comune di Brindisi per il finanziamento del personale a tempo indeterminato (196.900 euro), che rappresenta la spesa massima ammissibile dal 1 gennaio 2017 fino alla scadenza stabilita dal piano finanziario dell'atto integrativo alla convenzione «*Risorse umane e strumentali – servizi agli studenti - Polo Brindisi*» (come approvata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 211 del 1° agosto 2017). Sono, inoltre, iscritti proventi previsionali relativi a progetti che beneficiano di finanziamento esterno (600mila euro) e risorse rivenienti da disponibilità di budget di anni precedenti (108.369,60 euro).

Nella voce di bilancio in cui sono inserite le previsioni relative ai contributi dell'Unione europea e del resto del mondo, di ammontare totale pari a 1.301.683,86 euro, è annotata la prevista riassegnazione di risorse relative ad attività progettuali in corso dei centri di gestione autonoma (1.001.683,86 euro). La parte rimanente è imputabile alle nuove stime connesse alle necessità finanziarie dei predetti centri per la gestione dei progetti di ricerca (300mila euro).

I *contributi da università* riepilogano la previsione inerente ai progetti che beneficiano di finanziamento esterno (100mila euro) e le somme vincolate e disponibili – pari a 18.132,65 euro – relative ad attività progettuali dei centri di gestione autonoma.

La voce «*Contributi da altri soggetti pubblici*», di importo complessivo pari a 2.626.367,75 euro, contempla, in prevalenza, le stime riferite a risorse rivenienti da disponibilità di budget per il finanziamento di dottorati e progetti di ricerca (2.226.367,75 euro) cui si aggiunge la previsione di nuovi trasferimenti connessi alla realizzazione di progetti che beneficiano di finanziamento esterno (400 mila euro).

Infine, la voce «*Contributi da privati*» risulta movimentata per 574.245,04 euro, ed è rappresentativa, per 400mila euro, delle nuove previsioni riguardanti i progetti che beneficiano di finanziamento esterno, per 20mila euro del finanziamento di iniziative di carattere culturale e scientifiche, in virtù della convenzione stipulata con la Banca Popolare Pugliese, oltre alla disponibilità di budget connesse alla gestione di progetti di ricerca gestiti dai dipartimenti per la residua somma di 154.245,04 euro.

Nella sezione «*Altri proventi e ricavi diversi*», di ammontare pari a 1.267.666,18 euro, sono rilevati i rimborsi da parte degli enti di ricerca (quali il Consiglio nazionale delle ricerche e il Centro euro mediterraneo per i cambiamenti climatici) correlati all'occupazione di spazi universitari e alla fruizione di servizi e utenze, i ricavi relativi alle royalties annuali per i diritti di superficie e di uso sull'area parcheggi del Polo extraurbano dell'Università del Salento e le previsioni di budget per progetti che beneficiano di finanziamento esterno.

I **costi operativi** previsti nel budget 2022 ammontano complessivamente a 169.371.132,27 euro e riguardano le seguenti tipologie:

- ✓ *costi del personale*, valorizzati per 98.984.616,52 euro, che includono le retribuzioni corrisposte al personale dedicato alla ricerca ed alla didattica e gli emolumenti di competenza del personale dirigente e tecnico amministrativo;
- ✓ *costi della gestione corrente*, valorizzati per 64.568.007,96 euro, sono riferiti agli oneri di acquisizione di beni e servizi connessi allo svolgimento delle attività, amministrative, didattiche e di ricerca;
- ✓ *ammortamenti e svalutazioni* (1.699.555,04 euro). In tale sezione trovano collocazione gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide;

✓ *accantonamenti per rischi ed oneri* rappresentativi della contropartita economica, di competenza annuale, dei fondi destinati alla copertura di eventi che potrebbero manifestarsi nei futuri esercizi (4.003.655,42 euro);  
 ✓ *oneri diversi di gestione* rappresentativi di costi della gestione caratteristica non codificabili nelle precedenti tipologie e di costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non hanno natura straordinaria; comprendono inoltre i costi di natura tributaria diversi dalle imposte dirette. La previsione economica 2022 per tale tipologia di costi risulta pari a 115.297,33 euro.

Costi operativi	BUDGET anno 2022	BUDGET assestato al 7/12/2021	DIFFERENZA
VIII. Costi del personale	98.984.616,52 €	102.309.048,68 €	-3.324.432,16 €
IX. Costi della gestione corrente	64.568.007,96 €	73.416.952,39 €	-8.848.944,43 €
X. Ammortamenti e svalutazioni	1.699.555,04 €	2.380.186,47 €	-680.631,43 €
XI. Accantonamenti per rischi ed oneri	4.003.655,42 €	2.853.081,74 €	1.150.573,68 €
XII. Oneri diversi di gestione	115.297,33 €	115.297,33 €	0,00 €
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>169.371.132,27 €</b>	<b>181.074.566,61 €</b>	<b>-11.703.434,34 €</b>

La stima dei costi operativi fa emergere una differenza in diminuzione rispetto al budget 2021 assestato (-11,7 milioni di euro circa) riconducibile, essenzialmente, alla previsione di minori costi della gestione corrente e del personale, oltre che degli ammortamenti e delle svalutazioni. Sono previsti in crescita, invece, gli accantonamenti per rischi ed oneri. In particolare, si segnala:

- la riduzione di oltre 3,3 milioni di euro dello stanziamento relativo ai costi del personale è la risultante di movimenti di segno opposto. In particolare, si rileva una previsione incrementativa di circa 1,4 milioni di euro relativamente al personale docente, a fronte di una minore previsione di 3,7 milioni di euro dei costi per collaborazioni scientifiche (rilevano in questo caso le maggiori iscrizioni effettuate nel 2021 per progetti di ricerca). Le rimanenti voci presentano minori previsioni per 450mila euro (docenti a contratto), 230mila euro (esperti linguistici) e 250mila euro (personale tecnico amministrativo);
- la contrazione di oltre 8,8 milioni di euro dei costi della gestione corrente è ascrivibile, anche in questo caso, alla circostanza che nel budget assestato sono ricompresi costi afferenti ai progetti di ricerca gestiti dai dipartimenti o dai centri di gestione autonoma, assenti invece negli stanziamenti iniziali del budget economico del 2022.

Di seguito la tabella con il dettaglio delle movimentazioni:

Costi della gestione corrente	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (assestato al 7/12/2021)	DIFFERENZA
EB2101-Costi per il sostegno agli studenti	17.573.947,54 €	19.857.468,99 €	-2.283.521,45 €
EB2105-Acquisto di materiale consumo per laboratori	4.305.683,23 €	5.221.747,87 €	-916.064,64 €
EB2107-Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.614.769,31 €	1.571.192,42 €	43.576,89 €
EB2108-Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	10.049.949,11 €	11.787.549,49 €	-1.737.600,38 €
EB2109-Acquisto di altri materiali	1.696.094,64 €	2.023.897,32 €	-327.802,68 €
EB2111-Costi per godimento di beni di terzi	1.649.806,12 €	1.763.239,06 €	-113.432,94 €
EB2112-Altri costi	27.677.758,01 €	31.191.857,24 €	-3.514.099,23 €
<b>TOTALE costi della gestione corrente</b>	<b>64.568.007,96 €</b>	<b>73.416.952,39 €</b>	<b>-8.848.944,43 €</b>

La diminuzione dello stanziamento relativo alla sezione «*Ammortamenti e svalutazioni*», di consistenza pari a oltre 680mila euro, è in larga parte riconducibile alla minor previsione di accantonamenti al fondo svalutazione dei crediti, tenuto conto del ridotto grado di rischiosità delle posizioni creditorie in essere. Anche la stima degli ammortamenti cala leggermente rispetto al dato assestato del 2021 ed è definita tenendo conto del valore residuo dei beni patrimoniali ancora in uso. Nel conteggio degli ammortamenti, non sono considerati, invece, i cespiti cui si prevede l'acquisto nel 2022.

Nella voce «accantonamenti per rischi ed oneri», di importo pari a 4.003.655,42 euro, risulta, oltre allo stanziamento della quota annuale del trattamento di fine rapporto dei collaboratori ed esperti linguistici (139.718,45 euro), anche la previsione di accantonamenti posti a copertura di oneri generici dell'amministrazione centrale (1.000.000 euro), della Scuola superiore ISUFI (1.500 euro) o dei dipartimenti (183.259,32 euro) oppure corrispondenti a risorse residue della programmazione finanziaria dell'esercizio (929.060,29 euro) di cui si prevede l'accantonamento per non meglio identificate necessità. In merito il Collegio esprime dubbi sull'adeguatezza e la correttezza delle modalità con le quali sono state formulate

siffatte previsioni; e ciò in ragione della circostanza che il codice civile, i principi contabili, il decreto ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, e il manuale tecnico operativo di supporto alle attività gestionali degli atenei – tutte fonti richiamate e commentate dalla stessa nota illustrativa – immancabilmente, nel definire i requisiti di iscrizione in bilancio di accantonamenti per rischi ed oneri, sottolineano l'esigenza che gli stessi siano destinati a coprire perdite di esistenza certa o probabile, di natura determinata, stimate nell'ammontare o nella sopravvenienza. Il manuale tecnico operativo, in particolare, dichiara l'inammissibilità della costituzione di fondi privi di giustificazione economica. Né vale la considerazione che, nel caso specifico, si tratta di poste contabili definite in via programmatica e non già nella fase costitutiva del bilancio di esercizio, stante la sussistenza del principio di attendibilità delle previsioni che impone che le stesse siano sostenute da accurate analisi e da fondate aspettative di utilizzo delle risorse.

Nell'ambito della voce contabile in argomento, figura, poi, un accantonamento di 1.750.117,46 euro che, all'esito di approfondimenti occorsi con l'amministrazione, è risultato corrispondere all'ammontare del fondo del TFR per collaboratori ed esperti linguistici rilevato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato (ossia quello chiuso al 31/12/2020) di cui si intende, attraverso lo strumento del bilancio di previsione annuale, prenotare e preservare la destinazione delle risorse da utilizzare per la sua copertura. Sul punto, il Collegio non può non rilevare l'assoluta non pertinenza ed estraneità della posta contabile rispetto al documento nel cui ambito la medesima trova collocazione (il budget economico annuale), essendo lo stesso preposto a fornire un'ordinata ed attendibile esposizione dei flussi dei costi e dei ricavi previsionali determinati secondo criteri di competenza economica e non già di grandezze di fondo di natura patrimoniale o finanziaria che trovano attinente rilevazione nell'ambito dello stato patrimoniale.

Per quanto sopra, il Collegio, invita l'amministrazione a tener conto, in occasione della prima variazione di bilancio, delle osservazioni qui formulate, apportando gli opportuni e conseguenti correttivi.

La sezione «Oneri diversi di gestione» presenta una previsione nell'esercizio 2022 di 115.297,33 euro, invariata rispetto alla previsione assestata al 7 dicembre 2021.

#### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I flussi economici previsionali relativi all'area finanziaria sono riepilogati nella tabella che segue:

Area finanziaria	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (assestato al 07/12/2021)	Differenza
Proventi finanziari	25.000,00 €	10.000,00 €	15.000,00 €
Interessi ed altri oneri finanziari	68.679,83 €	84.091,97 €	-15.412,14 €
<b>C) Saldo tra proventi e oneri finanziari</b>	<b>-43.679,83 €</b>	<b>-74.091,97 €</b>	<b>30.412,14 €</b>

Come indicato nella nota illustrativa, i proventi finanziari attesi sono valorizzati nella misura di 25mila euro e si riferiscono ai ricavi per interessi attivi su depositi.

Gli oneri finanziari, stimati in leggera flessione rispetto al 2021, sono costituiti dagli oneri per spese e commissioni bancarie, tra le quali spicca, per l'entità dell'importo, il canone annuo per il servizio di cassa in favore dell'istituto cassiere.

#### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Sezione non valorizzata.

#### PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I flussi economici previsionali relativi all'area straordinaria sono esposti nella tabella che segue:

Area straordinaria	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (assestato al 07/12/2021)	Differenza
Proventi straordinari	10.000,00 €	42.200,00 €	-32.200,00 €
Oneri straordinari	1.782,83 €	2.202,99 €	-420,16 €
<b>E) Saldo tra proventi e oneri straordinari</b>	<b>8.217,17 €</b>	<b>39.997,01 €</b>	<b>-31.779,84 €</b>

Trattasi di previsioni che attengono a poste contabili accese a componenti estranee all'attività ordinaria o non riferibili ad operazioni svolte abitualmente che, nel caso specifico, sono relative a penali o risarcimenti danni.

### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

La sezione «Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate» è valorizzata per l'importo di 6.107.152,06 euro e ricomprende le stime relative all'IRES dovuta per l'esercizio di attività commerciali e, per la differenza, le previsioni sull'IRAP su emolumenti stipendiali o a compensi imponibili. Nella nota illustrativa è precisato che l'Ateneo, dall'anno 2018, ha recepito l'indicazione contenuta nella nota tecnica del MIUR n. 1 («Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico»), collocando l'esborso per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) nella sezione «F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate».

La tabella che segue mostra il lieve scostamento tra le previsioni formulate per il 2022 e il dato assestato del 2021:

Aea fiscale	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (assestato al 07/12/2021)	Differenza
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.107.152,06 €	6.019.036,15 €	88.115,91 €

### UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Lo schema di budget economico è conforme allo schema di conto economico di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, così come modificato dal decreto interministeriali n. 394 dell'8 giugno 2017, con l'inserimento, in aggiunta, della voce «Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale» per rendere evidente l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate al momento della composizione del bilancio di previsione, ai fini del conseguimento di un risultato economico in pareggio. La tabella esposta di seguito riepiloga l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto:

Utilizzo di riserve di patrimonio netto	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (assestato al 07/12/2021)	Differenza
Utile impiegato in via presuntiva	2.000.000,00 €	2.600.000,00 €	-600.000,00 €
Riassegnazione economie di budget	57.054.987,60 €	53.432.743,29 €	3.622.244,31 €
<b>Totale</b>	<b>59.054.987,60 €</b>	<b>56.032.743,29 €</b>	<b>3.022.244,31 €</b>

L'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale rileva una differenza in aumento rispetto al budget assestato 2021 complessivamente di poco più di 3 milioni di euro ascrivibile:

- ad un minor utilizzo pari a 600mila euro dell'utile applicato in via presuntiva in sede di composizione del bilancio di previsione 2022 rispetto a quello applicato nel bilancio di previsione 2021;
- alla differenza positiva registrata nella riassegnazione sull'esercizio 2022 di economie di budget derivanti da somme vincolate e da quelle disponibili nel 2021 rispetto alle economie rilevate nell'esercizio 2020 e riassegnate nell'esercizio 2021 con delibera n. 28 del Consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2021.

### BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il decreto interministeriale 10 dicembre 2015, n. 925, ha definito gli schemi di budget economico e degli investimenti da adottare a decorrere dall'esercizio 2016, modificati dal decreto interministeriale 8 giugno 2017, n. 394. Lo schema del budget degli investimenti prevede un'impostazione a matrice nella quale gli impieghi sono articolati per tipologia di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie), mentre la rispettiva copertura finanziaria è articolata in funzione della fonte di finanziamento (contributi da terzi, risorse da indebitamento e risorse proprie).

Complessivamente il budget degli investimenti 2022 ammonta ad oltre 22 milioni di euro la cui copertura finanziaria è garantita per l'80% da contributi da terzi finalizzati e il restante 20% da risorse proprie. Non è stato previsto il ricorso all'indebitamento quale fonte di copertura.

Gli elementi che compongono il budget degli investimenti sono dettagliati nella seguente tabella:



A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	BUDGET anno 2022 (A)	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			BUDGET anno 2021 (asestato al 07/12/2021) (B)	DIFFERENZA (A) - (B)
		I) Contributi da terzi finalizzati	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse Proprie		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	102.904,98 €	102.844,98 €		60,00 €	121.404,98 €	-18.500,00 €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.982.995,44 €	17.732.766,72 €		4.250.228,72 €	78.413.334,98 €	-56.430.339,54 €
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.750,00 €			5.750,00 €	5.750,00 €	0,00 €
<b>Totale generale</b>	<b>22.091.650,42 €</b>	<b>17.835.611,70 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>4.256.038,72 €</b>	<b>78.540.489,96 €</b>	<b>-56.448.839,54 €</b>

Gli investimenti programmati per l'esercizio 2022 rilevano una differenza in diminuzione rispetto al budget 2021 assestato alla data del 7 dicembre 2021 complessivamente di oltre 56,4 milioni di euro. Tale differenziale è riconducibile per la quasi totalità alla categoria delle immobilizzazioni materiali. Occorre precisare che la previsione iniziale di queste iscritta nel budget degli investimenti dell'anno 2021 risultava pari a 2.221.262,01 euro; nel corso del corrente anno risultano annotate rimodulazioni economiche per 76.319.227,95 euro di cui oltre 35 milioni di euro circa per terreni e fabbricati e 23 milioni di euro nella categoria dedicata alle immobilizzazioni in corso (investimenti rientranti nel più generale intervento di investimento del Piano per il Sud). Marginali le previsioni di investimento nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali e soprattutto finanziarie, che scontato stime sostanzialmente in linea con quelle del corrente esercizio.

## BILANCIO UNICO DI PREVISIONE AUTORIZZATORIO PLURIENNALE

Il bilancio unico di previsione autorizzatorio pluriennale copre il triennio 2022-2024 e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di governo. Il documento, inoltre, è predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del bilancio unico di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2022.

Nella tabella che segue, sono riepilogati sinteticamente i flussi economici previsionali del triennio:

Conti economici previsionali	2022	2023	2024
Proventi operativi	138.550.409,84 €	100.362.150,18 €	100.362.150,18 €
Costi operativi	169.371.132,27 €	95.344.100,56 €	95.334.682,66 €
<b>Differenza tra proventi e costi operativi</b>	<b>-30.820.722,43 €</b>	<b>5.018.049,62 €</b>	<b>5.027.467,52 €</b>
Saldo tra proventi e oneri finanziari	-43.679,83 €	-34.092,54 €	-34.092,54 €
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Saldo tra proventi e oneri straordinari	8.217,17 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	6.107.152,06 €	5.187.869,43 €	5.197.287,82 €
<b>Risultato economico presunto</b>	<b>-36.963.337,15 €</b>	<b>-193.912,35 €</b>	<b>-193.912,84 €</b>
Utilizzo di riserve di patrimonio netto	59.054.987,60 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €
<b>Risultato a pareggio</b>	<b>22.091.650,45 €</b>	<b>2.306.087,65 €</b>	<b>2.306.087,16 €</b>

La differenza tra proventi ed oneri conduce ad un saldo spiccatamente negativo nel primo anno di previsione e di lieve perdita nel due anni successivi. Tuttavia, l'utilizzo di riserve di patrimonio netto consente la determinazione finale di risultato positivo in ciascun esercizio del triennio di programmazione.

I proventi operativi iscritti nel budget economico nel triennio considerato evidenziano una contrazione nel biennio 2023-2024 (rispetto al 2022) di oltre 38,1 milioni di euro conseguente alla mancata previsione delle poste di bilancio valutate come disponibili e delle risorse vincolate nell'ambito del budget dell'esercizio in corso ed alla contrazione delle previsioni di entrata dei progetti di ricerca e formazione con finanziamento esterno gestiti dai dipartimenti.

Nella tabella che segue sono esposti in dettaglio i relativi valori previsionali:

A) PROVENTI OPERATIVI	2022	2023	2024
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>26.918.838,61 €</b>	<b>13.800.000,00 €</b>	<b>13.800.000,00 €</b>
1) Proventi per la didattica	10.700.000,00 €	10.700.000,00 €	10.700.000,00 €
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	15.218.838,61 €	2.100.000,00 €	2.100.000,00 €
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>110.363.905,05 €</b>	<b>85.294.484,00 €</b>	<b>85.294.484,00 €</b>
1) Contributi del Mur e di altre amministrazioni centrali	97.253.053,63 €	82.877.584,00 €	82.877.584,00 €
2) Contributi di regioni e province autonome	7.585.152,52 €	400.000,00 €	400.000,00 €
3) Contributi di altre amministrazioni locali	905.269,60 €	796.900,00 €	796.900,00 €
4) Contributi dall'Unione europea e dal resto del mondo	1.301.683,86 €	300.000,00 €	300.000,00 €
5) Contributi da università	118.132,65 €	100.000,00 €	100.000,00 €
6) Contributi da altri soggetti pubblici	2.626.367,75 €	400.000,00 €	400.000,00 €
7) Contributi da privati	574.245,04 €	420.000,00 €	420.000,00 €
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>1.267.666,18 €</b>	<b>1.267.666,18 €</b>	<b>1.267.666,18 €</b>
2) Altri proventi e ricavi diversi	1.267.666,18 €	1.267.666,18 €	1.267.666,18 €
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>138.550.409,84 €</b>	<b>100.362.150,18 €</b>	<b>100.362.150,18 €</b>

I costi operativi previsti per il 2023 ammontano a 95.344.100,56 euro, in riduzione di circa 74 milioni di euro rispetto all'esercizio 2022, in ragione, sostanzialmente, della circostanza segnalata in precedenza secondo la quale le previsioni del 2022 contemplano anche le risorse rivenienti da disponibilità di budget esistenti all'atto di composizione del bilancio di previsione. Le stime dell'ultimo anno mentre nel 2024 si assestano all'incirca sugli stessi valori del 2023. Anche dei costi operativi è fornito il dettaglio delle stime del triennio:

B) COSTI OPERATIVI	2022	2023	2024
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>98.984.616,52 €</b>	<b>71.423.218,84 €</b>	<b>71.567.124,25 €</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	73.366.419,99 €	50.452.693,49 €	50.274.496,34 €
a) docenti/ricercatori	61.247.752,48 €	47.652.784,64 €	47.444.591,12 €
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc)	8.124.888,05 €	755.155,90 €	755.155,90 €
c) docenti a contratto	1.892.562,56 €	285.000,00 €	285.000,00 €
d) esperti linguistici	2.101.216,90 €	1.759.752,95 €	1.789.749,32 €
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	25.618.196,53 €	20.970.525,35 €	21.292.627,91 €
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>64.568.007,96 €</b>	<b>21.463.773,33 €</b>	<b>21.394.643,54 €</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	17.573.947,54 €	3.907.621,81 €	3.907.621,81 €
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.305.683,23 €	300.000,00 €	300.000,00 €
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.614.769,31 €	1.090.826,03 €	1.090.826,03 €
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	10.049.949,11 €	5.456.301,53 €	5.456.301,53 €
9) Acquisto altri materiali	1.696.094,64 €	257.432,67 €	257.432,67 €
11) Costi per godimento beni di terzi	1.649.806,12 €	767.752,29 €	698.622,50 €
12) Altri costi	27.677.758,01 €	9.683.839,00 €	9.683.839,00 €
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>1.699.555,04 €</b>	<b>569.517,41 €</b>	<b>485.101,45 €</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.733,66 €	1.811,70 €	1.811,70 €
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	555.006,64 €	493.720,34 €	409.304,38 €
3) Svalutazioni immobilizzazioni			
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.141.814,74 €	73.985,37 €	73.985,37 €
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>4.003.655,42 €</b>	<b>1.785.181,14 €</b>	<b>1.785.403,58 €</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>115.297,33 €</b>	<b>102.409,84 €</b>	<b>102.409,84 €</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>169.371.132,27 €</b>	<b>95.344.100,56 €</b>	<b>95.334.682,66 €</b>

La previsione del budget degli investimenti per l'anno 2022 ammonta complessivamente a 22.091.650,42 euro e per il biennio 2023-2024 a 2.306.087,10 euro annui (di cui 206.087,10 euro trova copertura con in fonti interne).

INVESTIMENTI / IMPIEGHI	INVESTIMENTO			FONTI DI FINANZIAMENTO										
				I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)			II) RISORSE DA INDEBITAMENTO			III) RISORSE PROPRIE				
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	102.904,98 €	100.000,00 €	100.000,00 €	102.844,98 €	100.000,00 €	100.000,00 €						60,00 €		
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.982.995,44 €	2.201.087,10 €	2.201.087,10 €	17.732.766,72 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €						4.250.228,72 €	201.087,10 €	201.087,10 €
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.750,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €									5.750,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22.091.650,42 €</b>	<b>2.306.087,10 €</b>	<b>2.306.087,10 €</b>	<b>17.835.611,70 €</b>	<b>2.100.000,00 €</b>	<b>2.100.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>4.256.038,72 €</b>	<b>206.087,10 €</b>	<b>206.087,10 €</b>	<b>206.087,10 €</b>	<b>206.087,10 €</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE NON AUTORIZZATORIO  
 IN CONTABILITA' FINANZIARIA  
 E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Il decreto interministeriale 8 giugno 2017, n. 394, ha revisionato ed aggiornato i principi contabili e gli schemi di bilancio al fine di rendere omogenea e univoca l'applicazione dei criteri di valutazione e imputazione delle poste di bilancio in conformità al principio di comparabilità dei bilanci. In particolare, l'art. 4 del decreto modifica i criteri di predisposizione del bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria, stabilendo la loro composizione in base al principio di cassa ed a regole tassonomiche riportate nel manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali degli atenei.

Al fine di ricondurre univocamente ciascuna transazione elementare al livello aggregato di dettaglio previsto dal nuovo schema riportato nell'allegato 2 del decreto, viene stabilito l'aggiornamento delle codifiche SIOPE (sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) secondo la struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, recante «Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche». Con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 settembre 2017 sono state aggiornate le suddette codifiche da applicare a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Nelle tabelle che seguono sono riepilogati, in sintesi, i flussi di cassa previsionali dell'esercizio, con la distinzione tra movimenti in conto competenza e in conto residui.

**SEZIONE ENTRATE**

ENTRATE		Flussi di cassa previsionali		
Livello	Descrizione	Previsioni del 2022	Residui attivi	Previsioni di cassa totali del 2022
<b>ENTRATE CORRENTI</b>		<b>98.155.950,18 €</b>	<b>17.366.466,10 €</b>	<b>115.522.416,28 €</b>
I	<b>Trasferimenti</b>	<b>85.153.284,00 €</b>	<b>14.313.433,38 €</b>	<b>99.466.717,38 €</b>
II	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>85.153.284,00 €</b>	<b>14.313.433,38 €</b>	<b>99.466.717,38 €</b>
III	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	84.433.284,00 €	12.388.566,16 €	96.821.850,16 €
IV	2010101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	82.736.384,00 €	2.111.757,39 €	84.848.141,39 €
IV	2010102 - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	1.696.900,00 €	10.276.808,77 €	11.973.708,77 €
III	Trasferimenti correnti da imprese	420.000,00 €	1.563.638,74 €	1.983.638,74 €
IV	2010302 - Altri trasferimenti correnti da imprese	420.000,00 €	1.563.638,74 €	1.983.638,74 €
III	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	300.000,00 €	361.228,48 €	661.228,48 €
IV	2010501 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea	300.000,00 €	281.228,48 €	581.228,48 €
IV	2010502 - Trasferimenti correnti dal resto del mondo	0,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
I	<b>Entrate extra-tributarie</b>	<b>13.002.666,18 €</b>	<b>3.053.032,72 €</b>	<b>16.055.698,90 €</b>
II	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>11.812.929,06 €</b>	<b>506.255,63 €</b>	<b>12.319.184,69 €</b>
III	30102 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	11.700.000,00 €	57.728,90 €	11.757.728,90 €
III	30103 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	112.929,06 €	448.526,73 €	561.455,79 €
II	<b>Interessi attivi</b>	<b>25.000,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>25.000,00 €</b>
III	30303 - Altri interessi attivi	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €
IV	30303 - Interessi attivi su depositi	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €
II	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>1.164.737,12 €</b>	<b>2.546.777,09 €</b>	<b>3.711.514,21 €</b>
III	30501 - Indennizzi di assicurazione	10.000,00 €	1.731,54 €	11.731,54 €
III	30502 - Rimborsi in entrata	1.044.737,12 €	1.971.534,63 €	3.016.271,75 €
III	30599 - Altre entrate correnti n.a.c.	110.000,00 €	573.510,92 €	683.510,92 €
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>2.600.000,00 €</b>	<b>35.392.107,24 €</b>	<b>37.992.107,24 €</b>
I	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>2.600.000,00 €</b>	<b>35.392.107,24 €</b>	<b>37.992.107,24 €</b>
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.600.000,00 €	34.754.924,16 €	37.354.924,16 €
IV	4020101 - Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	1.700.000,00 €	26.173.867,80 €	27.873.867,80 €
IV	4020102 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	900.000,00 €	8.581.056,36 €	9.481.056,36 €
III	Contributi agli investimenti da imprese	0,00 €	173.635,99 €	173.635,99 €
IV	4020303 - Contributi agli investimenti da altre imprese	0,00 €	173.635,99 €	173.635,99 €
III	Contributi agli investimenti dall'Unione europea e dal resto del mondo	0,00 €	463.547,09 €	463.547,09 €
IV	4020507 - Contributi agli investimenti dal resto del mondo	0,00 €	15.200,00 €	15.200,00 €
IV	4020599 - Altri contributi agli investimenti dall'Unione europea	0,00 €	448.347,09 €	448.347,09 €
<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>		<b>32.025.000,00 €</b>	<b>194.350,70 €</b>	<b>32.219.350,70 €</b>
II	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>31.595.000,00 €</b>	<b>59.363,20 €</b>	<b>31.654.363,20 €</b>
III	90101 - Altre ritenute	5.200.000,00 €	3.152,01 €	5.203.152,01 €
III	90102 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	24.000.000,00 €	9.984,07 €	24.009.984,07 €
III	90103 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	300.000,00 €	1.425,60 €	301.425,60 €
III	90199 - Altre entrate per partite di giro	2.095.000,00 €	44.801,52 €	2.139.801,52 €
II	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>430.000,00 €</b>	<b>134.987,50 €</b>	<b>564.987,50 €</b>
III	90204 - Depositi di/preso terzi	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €
III	90205 - Riscossione imposte e tributi per conto terzi	420.000,00 €	0,00 €	420.000,00 €
III	90299 - Altre entrate per conto terzi	0,00 €	134.987,50 €	134.987,50 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>132.780.950,18 €</b>	<b>52.952.924,04 €</b>	<b>185.733.874,22 €</b>

L'ammontare complessivo dei flussi di cassa in entrata previsto dal documento di bilancio è pari a quasi 186 milioni di euro, di cui circa 115 milioni di euro sono riferiti alle entrate correnti (pari al 63% del totale), 38 milioni di euro alle entrate in conto capitale (pari al 20%) e i restanti 32 milioni di euro alle entrate per conto terzi e partite di giro (17%).

Tra le entrate correnti, la voce che concorre in misura prevalente ad alimentare i movimenti finanziari di periodo è rappresentata dai *trasferimenti*, il cui importo stimato, pari a circa 99,4 milioni di euro, concentra il 53,5% del totale dei flussi (e l'86% di quelli riferiti esclusivamente alle poste di natura corrente): poco più di 85,1 milioni di euro riguardano nuove entrate e circa 14,3 milioni di euro riscossioni di residui attivi. Tra le nuove entrate, la posta di maggiore consistenza è costituita dall'assegnazione annuale delle risorse del fondo per il finanziamento ordinario, che quota poco più di 79 milioni di euro e la cui composizione è stata descritta in precedenza nella parte della relazione dedicata al commento del bilancio di previsione economico. Sempre tra le nuove previsioni di entrata, sono da segnalare proventi di ammontare pari a quasi tre milioni di euro relativi a progetti che beneficiano di finanziamento esterno gestiti dai centri di gestione autonoma. Le principali voci inserite tra i residui fanno riferimento a risorse stanziare per interventi edilizi nell'ambito dell'accordo di programma stipulato con la Regione Puglia (4,7 milioni di euro) e a contributi – di fonte ministeriale, regionale e del settore privato – diretti a consentire l'erogazione di borse di studio (4,3 milioni di euro). Si rilevano, inoltre, residui attivi ancora da incassare per oltre 1,6 milioni di euro nell'ambito della convenzione per il finanziamento del Polo di Brindisi.

In conformità al glossario dei codici gestionali SIOPE, tra le *entrate extra tributarie* (di ammontare complessivo stimato pari a circa 16 milioni di euro) sono ricompresi gli introiti per tasse e contributi pagati dagli studenti (valorizzati nella misura di 10,7 milioni di euro), le tariffe dei servizi messi a disposizione degli stessi e le entrate associate all'attività commerciale svolta dall'Università, comprensiva dell'attività per conto terzi (di ammontare pari a circa un milione di euro). Sono inoltre annoverate le previsioni di entrata relative agli introiti derivanti da recuperi e rimborsi vari (pari, complessivamente, a circa tre milioni di euro). Tra queste ultime, figurano, in particolare, le somme da riscuotere dagli enti di ricerca che occupano spazi universitari, fruiscono di utenze e di altri servizi resi disponibili dall'Ateneo.

I proventi derivanti dalla gestione dei beni riassumono, per 97.929,06 euro, la royalty annuale per il diritto di superficie e di uso sull'area parcheggi del Polo extraurbano, per 448.526,73 euro, le somme residue da

incassare per canoni e fitti attivi e, per i restanti 25mila euro, le previsioni elaborate nell'ambito delle attività progettuali delle strutture dipartimentali.

I flussi di cassa previsionali relativi alle *entrate in conto capitale*, valorizzati nella misura di 37.992.107,24 euro, riguardano esclusivamente contributi agli investimenti, la cui fonte largamente prevalente (98% del totale) è di origine pubblica, in particolare ministeriale (27,8 milioni di euro). Si tratta di risorse per lo più provenienti da passate gestioni, tantoché le nuove entrate previste ammontano ad appena 2,6 milioni di euro. Il resto (35,4 milioni di euro) è rappresentato, infatti, da residui attivi che si prevede di riscuotere nel corso del 2022. Tra i contributi agli investimenti delle amministrazioni centrali spiccano, per dimensione economica, le somme relative a progetti di ricerca (16,9 milioni di euro circa) e quelle connesse all'edilizia generale (7,1 milioni di euro).

I codici gestionali valorizzati nei conti transitori delle *entrate per conto terzi e partite di giro* risultano riferiti ad entrate e uscite per conto terzi (depositi presso terzi e quote di partner di progetti coordinati) e partite di giro (ritenute per redditi di lavoro autonomo e dipendente ed altre ritenute, rimborsi connessi alla gestione del fondo economico), e risultano utilizzati per classificare i movimenti in entrata e in uscita che transitano per le sole voci di credito e di debito.

## SEZIONE SPESE

USCITE		Flussi di cassa previsionali		
Livello	Descrizione	Previsioni del 2022	Residui passivi	Previsioni di cassa totali del 2022
I	<b>Spese correnti</b>	<b>100.052.122,75 €</b>	<b>79.767.131,89 €</b>	<b>179.819.254,64 €</b>
II	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>71.228.171,38 €</b>	<b>29.256.742,06 €</b>	<b>100.484.913,44 €</b>
III	10101 - Retribuzioni lorde	55.278.558,17 €	24.090.782,20 €	79.369.340,37 €
III	10102 - Contributi sociali a carico dell'ente	15.949.613,21 €	5.165.959,86 €	21.115.573,07 €
II	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>6.565.697,36 €</b>	<b>1.083.112,51 €</b>	<b>7.648.809,87 €</b>
III	10201 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	6.565.697,36 €	1.083.112,51 €	7.648.809,87 €
II	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>15.754.405,32 €</b>	<b>28.319.178,57 €</b>	<b>44.073.583,89 €</b>
III	10301 - Acquisto di beni	1.925.156,32 €	7.664.456,26 €	9.589.612,58 €
III	10302 - Acquisto di servizi	13.829.249,00 €	20.654.722,31 €	34.483.971,31 €
II	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>3.616.428,66 €</b>	<b>12.605.926,22 €</b>	<b>16.222.354,88 €</b>
III	Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	102.409,84 €	58.091,21 €	160.501,05 €
IV	1040101 - Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali	102.409,84 €	37.064,02 €	139.473,86 €
IV	1040102 - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	0,00 €	21.027,19 €	21.027,19 €
III	Trasferimenti correnti a famiglie	3.214.018,82 €	12.071.760,65 €	15.285.779,47 €
IV	1040203 - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	3.041.518,82 €	11.004.240,43 €	14.045.759,25 €
IV	1040205 - Altri trasferimenti a famiglie	172.500,00 €	1.067.520,22 €	1.240.020,22 €
III	Trasferimenti correnti a imprese	300.000,00 €	385.657,93 €	685.657,93 €
IV	1040399 - Trasferimenti correnti a altre imprese	300.000,00 €	385.657,93 €	685.657,93 €
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione europea e al resto del mondo	0,00 €	90.416,43 €	90.416,43 €
IV	1040504 - Trasferimenti correnti al resto del mondo	0,00 €	90.416,43 €	90.416,43 €
II	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>568.000,00 €</b>	<b>3.111.165,83 €</b>	<b>3.679.165,83 €</b>
III	10999 - Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	568.000,00 €	3.111.165,83 €	3.679.165,83 €
II	<b>Altre spese correnti</b>	<b>2.319.420,03 €</b>	<b>5.391.006,70 €</b>	<b>7.710.426,73 €</b>
III	11003 - Versamenti IVA a debito	0,00 €	216.892,05 €	216.892,05 €
III	11004 - Premi di assicurazione	220.372,53 €	32.033,20 €	252.405,73 €
III	11005 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	94.501,94 €	3.440.674,06 €	3.535.176,00 €
III	11099 - Altre spese correnti n.a.c.	2.004.545,56 €	1.701.407,39 €	3.705.952,95 €
I	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>2.141.087,10 €</b>	<b>24.276.321,20 €</b>	<b>26.417.408,30 €</b>
II	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>2.141.087,10 €</b>	<b>24.125.810,21 €</b>	<b>26.266.897,31 €</b>
III	20201 - Beni materiali	2.041.087,10 €	23.754.442,24 €	25.795.529,34 €
III	20203 - Beni immateriali	100.000,00 €	371.367,97 €	471.367,97 €
II	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>0,00 €</b>	<b>150.510,99 €</b>	<b>150.510,99 €</b>
III	Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche	0,00 €	17.144,22 €	17.144,22 €
IV	2030101 - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali	0,00 €	17.144,22 €	17.144,22 €
III	Contributi agli investimenti a imprese	0,00 €	42.689,32 €	42.689,32 €
IV	2030303 - Contributi agli investimenti a altre imprese	0,00 €	42.689,32 €	42.689,32 €
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al resto del mondo	0,00 €	90.677,45 €	90.677,45 €
IV	2030502 - Contributi agli investimenti al resto del mondo	0,00 €	90.677,45 €	90.677,45 €
I	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>5.000,00 €</b>	<b>750,00 €</b>	<b>5.750,00 €</b>
II	<b>Acquisizione di attività finanziarie</b>	<b>5.000,00 €</b>	<b>750,00 €</b>	<b>5.750,00 €</b>
III	30101 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	5.000,00 €	750,00 €	5.750,00 €
I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>32.025.000,00 €</b>	<b>517.590,17 €</b>	<b>32.542.590,17 €</b>
II	<b>Uscite per partite di giro</b>	<b>31.595.000,00 €</b>	<b>290.319,20 €</b>	<b>31.885.319,20 €</b>
III	70101 - Versamenti di altre ritenute	5.200.000,00 €	208.033,71 €	5.408.033,71 €
III	70102 - Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	24.000.000,00 €	3.639,81 €	24.003.639,81 €
III	70103 - Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	300.000,00 €	235,13 €	300.235,13 €
III	70199 - Altre uscite per partite di giro	2.095.000,00 €	78.410,55 €	2.173.410,55 €
II	<b>Uscite per conto terzi</b>	<b>430.000,00 €</b>	<b>227.270,97 €</b>	<b>657.270,97 €</b>
III	70204 - Depositi di presso terzi	10.000,00 €	30.867,77 €	40.867,77 €
III	70205 - Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	420.000,00 €	23.412,84 €	443.412,84 €
III	70299 - Altre uscite per conto terzi	0,00 €	172.990,36 €	172.990,36 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>134.223.209,85 €</b>	<b>104.561.793,26 €</b>	<b>238.785.003,11 €</b>

I flussi previsionali delle uscite esposti nel documento contabile ammontano, complessivamente, a quasi 239 milioni di euro, di cui circa 180 milioni sono riferiti alle spese correnti (75% del totale), 26,4 milioni alle spese in conto capitale (11%) e i restanti 32,6 milioni di euro alle uscite per conto terzi e partite di giro (14%).

Le *spese correnti* compendiano le uscite previste per il pagamento degli emolumenti da corrispondere al personale docente e ricercatore amministrativo (sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato), al personale tecnico-amministrativo (sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato) e relativi contributi sociali a carico dell'Ateneo, per il versamento di imposte e tasse, l'acquisto di beni e servizi, l'erogazione di trasferimenti correnti, il rimborso di somme non dovute o incassate in eccesso, il pagamento di premi di assicurazione e di altre spese correnti non altrove classificate. La spesa prevista per redditi da lavoro dipendente risulta pari a 100.484.913,44 euro, concentrando il 55,88% della spesa corrente.

La spesa per acquisto di beni e servizi (per materiale di consumo, libri, riviste e banche dati e materiale di laboratorio, per servizi di pulizia, portierato, energia elettrica, missioni e rimborsi di trasferta, collaborazioni coordinate e continuative) rappresenta complessivamente il 24,51% della spesa corrente e risulta esposta per una somma complessivamente pari a 44.073.583,89 euro, di cui 28,3 milioni di euro rappresentativi di vincoli di disponibilità acquisiti nel 2021 da trasferire nel futuro esercizio finanziario e da disponibilità libere che si presume di riportare nell'esercizio 2022.

Nell'ambito delle uscite relative ai trasferimenti, di importo stimato pari a 16,2 milioni di euro (di cui 12,6 milioni di euro in conto residui) la voce di dimensione più significativa è quella dei trasferimenti correnti alle famiglie (15,3 milioni di euro), in cui è rilevata la spesa per borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica.

La voce «rimborsi e poste correttive delle entrate», complessivamente valorizzata per 3,6 milioni di euro, riepiloga le previsioni relative al rimborso di tasse e contributi agli studenti (967.402,58 euro, di cui 399 mila inerenti a residui di disponibilità e vincoli di spesa) e alle uscite correlate a rimborsi di natura diversa (2,7 milioni di euro esclusivamente riconducibili a residui di disponibilità e vincoli di spesa).

Le spese in conto capitale, di ammontare previsionale pari a 26,4 milioni di euro, riguardano le uscite per investimenti in beni materiali e immateriali, per contributi agli investimenti a favore di amministrazioni pubbliche ed imprese, nonché le spese di acquisizione di attività finanziarie. Le uscite di dimensione finanziaria largamente prevalente sono quelle consistenti in investimenti in beni materiali, di importo pari a 25,7 milioni di euro e per lo più generate da residui passivi.

L'ammontare delle uscite per conto terzi e alle partite di giro è equivalente a quello delle uscite (32,5 milioni di euro). Il pareggio tra entrate e uscite viene garantito dal fondo cassa calcolato in via presuntiva alla data del 31 dicembre 2021 e pari a 53.051.129,01 euro. L'importo deriva dalla somma algebrica tra il valore della cassa rilevata alla data del 2 dicembre u.s. (56.805.844,73 euro), gli incassi e i pagamenti previsti sino al termine dell'esercizio in corso.

La spesa previsionale riclassificata secondo la struttura per missioni e programmi di cui al decreto interministeriale (MIUR – MEF) 16 gennaio 2014, n. 21, è riepilogata nella tabella che segue:

Missione	Programma	COFOG Class.	SPESA DEL 2022		
			IMPORTI		%
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	72.023.118,82 €	121.861.110,43 €	51%
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	49.837.991,61 €		
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	60.006.885,75 €	70.367.628,56 €	29%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	10.360.742,81 €		
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	6.372,50 €	6.372,50 €	0%
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	0,00 €		
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	227.162,30 €	39.762.347,60 €	17%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	39.535.185,30 €		
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	6.787.544,14 €	6.787.544,14 €	3%
<b>Totale SPESA</b>				<b>238.785.003,23</b>	<b>100%</b>

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti, mentre i programmi sono espressione degli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

La nota illustrativa riporta dettagliatamente i criteri di classificazione della spesa, precisando, in particolare, che l'attribuzione dei programmi è stata definita con riferimento alle attività effettivamente espletate; il che ha consentito una parziale revisione ed integrazione della struttura contabile delle UPB e reso possibile l'identificazione delle attività specifiche svolte da ciascun centro e delle risorse finanziarie assegnate alla realizzazione di queste. La nota illustrativa specifica, altresì, che, nell'elaborazione dei dati, si è tenuto conto di quanto chiarito dalla nota del MUR n. 7 del 23 luglio 2020 in merito al perfezionamento della tecnica di catalogazione finanziaria.

Si rileva che le missioni "Ricerca e innovazione" e "Istruzione universitaria" rappresentano le principali poste di allocazione della spesa e riassumono la configurazione istituzionale permanente. Nell'ambito della prima, il

programma “*Ricerca scientifica e tecnologica applicata*” è prevalente rispetto al programma “*Ricerca scientifica e tecnologica di base*”, mentre il programma “*Sistema universitario e formazione post universitaria*” risulta preponderante nell’ambito della seconda. La spesa inclusa nella missione “*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*” ha natura trasversale in quanto riferita alle attività strumentali di Ateneo e costituisce circa il 17% dell’ammontare complessivo.

Infine, relativamente ai fondi da assegnare, si segnala che risultano classificate - coerentemente con le indicazioni della nota tecnica del MUR prima citata – le UPB che accolgono le previsioni dei fondi contenzioso, svalutazione crediti, di riserva, unico di amministrazione e rinnovi contrattuali.

### **RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

Nella nota illustrativa è evidenziato che il budget economico è stato predisposto nel rispetto delle misure di contenimento fissate dalla normativa vigente ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo. Nella nota, in particolare, è precisato che:

- non risultano previste spese per il personale a tempo determinato (ex articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122);
- la previsione economica delle spese per l’acquisto, il noleggio, l’esercizio e la manutenzione di autovetture (ex articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 135) è stata iscritta in una specifica unità previsionale di base ed è inferiore al limite normativo (7.187,58 euro la previsione; 9.363,15 euro l’ammontare massimo);
- non emergono esborsi previsti per le spese pubblicitarie (l’articolo 5, comma 1, della legge 25 febbraio 1987, n. 67, stabilisce una specifica destinazione di quelle su quotidiani e periodici);
- nessuna previsione economica è stata iscritta per consulenze informatiche ex art. 1, comma 146, della legge 24 dicembre 2012, n. 228).

La nota illustrativa fornisce, poi, indicazioni sui criteri di calcolo utilizzati e sulle misure gestionali adottate al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni introdotte dall’articolo 1, commi 590-600, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), secondo cui, a decorrere dall’anno 2020, enti ed organismi pubblici non possono effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Con riferimento al primo punto (individuazione del tetto di spesa per l’acquisto di beni e servizi), l’Università, tenuto conto delle istruzioni recate dalle circolari MEF che si sono pronunciate in materia, descrive preliminarmente la metodologia utilizzata per il calcolo della spesa media del triennio 2016-2018, specificando di aver proceduto all’individuazione delle voci del conto economico redatto secondo lo schema del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 (che si applica alle università) da considerarsi corrispondenti alle voci B6, B7 e B8 dello schema di conto economico previsto dal decreto MEF 27 marzo 2013 cui fa riferimento l’articolo 1, commi 591 e 592, della legge n. 160/2019. Evidenzia, poi, di aver definito le categorie di spesa che, pur essendo rilevate nelle anzidette voci contabili, devono essere escluse sia nella formazione del valore che determina la media 2016/2018 che nel computo dell’importo previsionale dell’esercizio 2022 da confrontare con il predetto tetto ai fini della verifica del suo rispetto.

In particolare, risultano essere stati esclusi i costi:

1. correlati alla realizzazione di progetti;
2. riferiti a proventi derivanti da corrispettivi per attività e servizi resi da committenti.

Individua, infine, il valore del limite di spesa e del risparmio da realizzare, pari a 12.898.628,84 euro.

Con riguardo alle misure gestionali adottate al fine di assicurare il rispetto del tetto di spesa, la nota illustrativa descrive il sistema di controllo realizzato sul software contabile in uso presso l’Ateneo che consente di monitorare in via continuativa l’andamento della spesa per beni e servizi. In particolare, è precisato che «*Al fine di rendere il controllo efficiente e condiviso con le diverse strutture amministrative, si è proceduto ad implementare un sistema di notifica attraverso invio settimanale di e-mail agli Uffici dell’Amministrazione Centrale al momento individuati nell’Ufficio Programmazione e Bilancio, nella Segreteria di Direzione della Ripartizione Finanziaria e Negoziabile e nella Direzione della Ripartizione Tecnica e Tecnologica. A tali destinatari, dal prossimo esercizio, si aggiungeranno i responsabili amministrativi dei Centri di gestione Autonoma. (...) Infine, in caso di superamento del limite complessivo, è stata creata una regola che consente di bloccare il salvataggio dei documenti passivi sulle UPB e voci di Costo soggette a limite*».

Infine, il Collegio rileva che, in apposita sezione dedicata della nota illustrativa, risulta esposta la scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato. La quale riporta,

coerentemente con le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 9 del 21 aprile 2020, le scadenze e gli importi dei versamenti dovuti.

Si riporta uno stralcio di quanto indicato nella nota illustrativa.

«Relativamente alle modalità attuative si specificano i tempi definiti del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- versamento, entro il 30 giugno di ciascun anno al capitolo n. 3422 - Capo X di entrata del bilancio dello Stato "versamento da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese" un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, incrementato del 10 per cento (art. 1 comma 594), pari ad euro 58.127,795.

- versamento, entro il 30 giugno di ciascun anno al capitolo 3422 - Capo X di entrata del bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 6 comma 14 del Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122) relativamente alle spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi, pari ad euro 11.365,47;

- versamento, entro 31 ottobre, del 10% dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa: euro 32.916,67 (pari alla somma di euro 15.583,35 relativi al fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e di euro 17.333,22 inerenti il fondo destinato alla contrattazione integrativa) al Capitolo n. 3348 del Capo X denominato "Somme versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 67 del decreto legge n. 112/2008".

La tabella riepiloga i versamenti da eseguire nel 2022 in relazione alle disposizioni di contenimento della spesa. Complessivamente le iscrizioni previsionali derivanti dalle suddette riduzioni di spesa ammontano complessivamente ad euro 102.409,84, che risultano iscritte su titolate unità previsionali di base».

SCHEDA DI MONITORAGGIO DELLE RIDUZIONI DI SPESA CON VERSAMENTO IN ENTRATA AL BILANCIO DELLO STATO				
				Unità Previsionale di Base Importo
<i>Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008</i>				
<b>Art. 67 comma 6</b> <i>Somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi</i>			<b>32.916,57</b>	RIRU.RIRU1. Fondo Unico di Amministrazione (euro 17.333,22) DIA.DIA1.Versamento al Bilancio dello Stato (euro 15.583,35)
<i>Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010</i>				
	base	maggiorazione 10%	Totale	
<b>Art. 6 comma 1</b> <i>Spese per organismi collegiali e altri organismi</i>	10.027,31	1.002,73	11.030,04	DIA.DIA1.Versamento al Bilancio dello Stato
<b>Art. 6 comma 3</b> <i>Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo</i>	3.877,54	387,75	4.265,29	DIA.DIA1.Versamento al Bilancio dello Stato
<b>Art. 6 comma 7</b> <i>Incarichi di consulenza</i>			-	
<b>Art. 6 comma 8</b> <i>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza</i>	38.938,60	3.893,86	42.832,46	DIA.DIA1.Versamento al Bilancio dello Stato
<b>Art. 6 comma 9</b> <i>Spese per sponsorizzazione</i>			-	
<b>Art. 6 comma 14</b> <i>Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi</i>	11.365,47		11.365,47	DIA.DIA1.Versamento al Bilancio dello Stato
<b>Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)</b>			<b>69.493,27</b>	
<b>VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO</b>			<b>102.409,84</b>	



## CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- » il bilancio unico di previsione autorizzatorio redatto secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- » in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- » i costi previsti sono da ritenersi sostanzialmente congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;
- » il bilancio unico di previsione non autorizzatorio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- » sia il bilancio unico di previsione autorizzatorio sia il bilancio unico di previsione non autorizzatorio risultano redatti nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- » risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

ferme restando le osservazioni e le raccomandazioni sopra esplicitate

### ***esprime parere favorevole***

in ordine all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2022 e del bilancio unico d'Ateneo di previsione per il triennio 2022-2024 redatti in contabilità economico-patrimoniale, nonché del bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2022.

Il Collegio, in considerazione delle modalità telematiche di riunione da remoto, dà mandato al Presidente di inviare la presente relazione, da intendersi sottoscritta da tutti i componenti, ai competenti Organi dell'Università del Salento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Di Marco	(Presidente)
Dott. Giovanni Desantis	(Componente)
Dott. Michele Sciscioli	(Componente)